

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Cagliari
Indirizzo Via E.Loni 4 Località Su Planu Selargius (ca)
Tel./Fax 0705435029
E mail: legaprov.ca@tiscali.it
Sito: www.legacoopcagliari.it
Pec: legaprov.ca@pec.it

Resp.le progetto: Daniela Schirru

TITOLO DEL PROGETTO: *Oltre ogni età*

SETTORE e Area di Intervento:

ASSISTENZA A 01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Il progetto OLTRE OGNI ETÀ si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- coinvolgimento della cittadinanza attiva e della società civile nell'erogazione dei servizi tesi al soddisfacimento di bisogni sociali rivolti agli anziani
- radicare nei giovani i valori di solidarietà verso i soggetti disagiati
- potenziare l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali per l'invecchiamento supportando gli anziani;
- prevenire il disagio senile;
- promuovere l'aggregazione e la socializzazione allo scopo di sconfiggere solitudine e isolamento;
- promuovere lo scambio e il conflitto intergenerazionale;
- salvaguardare la memoria storica dell'anziano;
- ascolto e messa in rete dei bisogni
- integrazione sociale degli anziani

-costruire ed offrire opportunità di socializzazione, che evitino l'isolamento e l'esclusione degli anziani, favorendo un incontro fra generazioni (giovani volontari e anziani) arricchente per entrambi

-alleviare il carico dei nuclei familiari

Obiettivi specifici

A) Migliorare complessivamente la qualità della vita degli ospiti della comunità alloggio e casa protetta. Il progetto, che ha tra i destinatari anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, intende arricchire l'assistenza prestata dalla struttura agli ospiti (siano essi inseriti in comunità alloggio o casa protetta) con la presenza attiva e partecipe di giovani che possano favorire l'accrescersi di occasioni di coinvolgimento relazionale, di animazione, di socializzazione, sia attraverso momenti strutturati e di gruppo sia in modo individualizzato, sulla base di specifiche attenzioni e riflessioni rispetto alla situazione personale di ciascun anziano.

B) Contrastare l'isolamento degli anziani ospiti della casa protetta e della comunità alloggio e favorire l'apertura della struttura al territorio Grazie al contributo dei volontari si intende potenziare alcuni eventi e manifestazioni che, se pur già strutturate, avranno un nuovo impulso sia quantitativo che qualitativo. Tra le azioni che si intende svolgere ex novo in particolare si intende organizzare alcuni eventi che prevedano l'apertura verso il territorio e che permetteranno la partecipazione della comunità come parte attiva: **Festeggiamento mensile dei compleanni degli ospiti** con l'organizzazione di balli, canti e merende; **Festeggiamenti per il 2 Ottobre (festa dei Nonni)** con l'organizzazione presso la Ns. sede di una grande festa aperta alla popolazione; **Per Natale** (Tombolata con i Nonni, scambi di doni e recite natalizie o cori con gli alunni delle scuole, Mostra Mercato realizzata con gli oggetti realizzati dai Ns. ospiti); **Per il Carnevale** Festa presso la casa di riposo. Altri eventi nel periodo estivo e primaverile: **Passeggiata con i Nonni, Laboratori di cucina per il recupero delle antiche ricette sarde; Laboratori delle arti e dei mestieri per il recupero delle antiche arti e mestieri** che vedranno la partecipazione anche della popolazione locale; **Approccio alla Pet Therapy** (organizzazione di almeno due eventi in collaborazione con la Bau Club società cooperativa che opera nel settore ambientale gestendo un canile comunale e opera attivamente nella lotta al randagismo. La Bau Club vanta uno staff composto da istruttore cinofilo, psicologo, veterinario e diversi volontari presso la struttura residence Villa Trexenta verranno organizzati almeno due eventi di pet therapy che miglioreranno con effetti positivi la salute e la psiche dei pazienti)

C) Mantenere, e in taluni casi anche sostenere, autonomie fisiche, cognitive e relazionali, in modo da consentire all'anziano una buona qualità di vita, il più possibile ancora integrata nel contesto territoriale di provenienza, contrastando così il decadimento psicofisico che potrebbe determinarsi con l'inserimento in struttura. Quando una persona anziana entra in Istituto, spesso compie questo passo non per propria libera decisione, ma per cause di forza maggiore: ciò porta a problemi di ambientamento, traumi e addirittura , ad un ulteriore aggravamento. L'anziano tende a perdere la propria identità a causa di:

-Depersonalizzazione, dovuta alla perdita della privacy e all'impossibilità di avere effetti personali;

-Distanza sociale, dovuta al distacco tra l'ospite e la famiglia;

-Trattamento in blocco; l'anziano non subisce trattamenti personalizzati, ma deve sottostare alle esigenze dell'organizzazione, indipendentemente dalle sue reali necessità;

-L'anziano nonostante i trattamenti personalizzati effettuati in struttura deve comunque sottostare alle esigenze dell'organizzazione

Da tutto questo proviene la condizione di disagio che l'anziano è costretto a vivere, con conseguente depressione, solitudine, disistima. Le sue problematiche all'opposto necessitano di un'assistenza assidua, completa e competente e di una situazione che non sia fonte di disagio a causa dell'ambiente in cui vive povero di stimolazioni sensoriali. Il progetto di Servizio Civile servirà quindi a dare risposte differenziate sia di assistenza di base, volta a garantire le necessità primarie della persona, ma anche un intervento di tipo educativo e animativi, che permetta agli ospiti di recuperare o mantenere le facoltà residue e

di trascorrere il tempo in struttura mantenendo uno stato di benessere attraverso una serie di attività occupazionali. Esso avrà come punto di riferimento la persona malata e bisognosa di cure (patient management), e non esclusivamente la malattia (disease management), e soprattutto, il suo ambiente di vita. Grazie anche all'intervento dei giovani in Servizio Civile il progetto avrà l'obiettivo di **aumentare la qualità della vita degli ospiti all'interno della struttura, dando anche un aiuto concreto alle relazioni amicali e familiari degli ospiti oltreché di contesto.** In questo ambito sono previste attività specifiche come: **Terapia Occupazionale:** L'attività in senso terapeutico si rivolge in particolare ai deficit sensoriali, percettivo – motori, cognitivi e comportamentali. Stimolando l'uso delle mani si riesce ad influire sul proprio stato mentale. Il potenziamento di laboratori veri e propri (di ceramica, di disegno e pittura, di decoupage, di cucina, di maglieria, di tessitura, di teatro, di recupero delle tradizioni antiche e delle arti e dei mestieri), **consentirà di sviluppare l'indipendenza** nelle normali attività quotidiane, **di incoraggiare la socializzazione** con gli operatori e gli altri anziani, di migliorare la qualità della vita creando un ambiente confortevole, sicuro e familiare, **di mantenere/potenziare le abilità fisiche e mentali.** **Dinamica di gruppo psicomotoria:** Questa forma di animazione nasce dall'esigenza di rinnovare il modo di fare ginnastica degli anziani ricoverati in strutture protette, correlando dimensione corporea, psichica e affettiva dell'anziano. Consiste nella mobilitazione di varie parti del corpo della persona, associata all'immaginazione. Gli incontri si terranno, per ogni gruppo di utenti, due o tre volte la settimana. Verranno svolti nella palestra del Residence. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di potenziare le abilità motorie residue dell'anziano. **Orientamento alla realtà:** Si intendono attivare una serie di interventi organizzati giornalmente per l'orientamento nel tempo, nello spazio e per il riconoscimento personale dell'anziano. Ad esempio: far leggere all'anziano su un tabellone predisposto appositamente, la data, la stagione e il tempo atmosferico; fargli dire l'età e l'anno di nascita e, possibilmente, fargli trascrivere questi dati su un quaderno. Per l'orientamento al luogo, si può sollecitare la persona a guardare foto o immagini della propria casa o città di provenienza e ricordarle dove si trova attualmente. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di potenziare le abilità cognitive degli ospiti della struttura, potenziare e migliorare il grado di autosufficienza e di autonomia degli ospiti. Recuperare le capacità residue dell'anziano. **Recupero delle capacità residue negli atti quotidiani:** Un'equipe multidisciplinare, costituita da infermieri, medici, psicologi, fisioterapisti, individuerà i soggetti che i volontari dovranno singolarmente affiancare negli atti quotidiani, come la deambulazione, l'assunzione di pasti, l'accompagnamento a visite mediche al di fuori dell'istituto, al fine di recuperare le capacità residue di ciascun anziano.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I Volontari del Servizio Civile Nazionale, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nella specifica della tempistica al punto 8.1. Affiancheranno gli operatori e svolgeranno compiti in autonomia, per il raggiungimento degli obiettivi relativi alle azioni precedentemente descritte, partecipando alle attività afferenti alle stesse.

Attività' 1 – ACCOGLIENZA DEL VOLONTARIO Il volontario parteciperà agli incontri di conoscenza con l'OLP e con gli altri operatori di riferimento. Visiterà e conoscerà i luoghi e la struttura ove si svilupperà il progetto. **Attività' 2 –AVVIO DEL SERVIZIO** La fase di avvio al servizio sarà preceduta dalla partenza delle attività di formazione generale e della formazione specifica. Nel sesto mese parteciperà alla formazione aggiuntiva che verrà sviluppata in collaborazione con il partner Legacoop Cagliari. Il ruolo del volontario sarà quello di partecipare attivamente alle attività formative, partecipando dinamicamente alla formazione generale, specifica e aggiuntiva. I momenti formativi saranno l'occasione per sviluppare tra i volontari la collaborazione e il legame di gruppo. **Attività' 3 – PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ' DEL PROGETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.** I volontari parteciperanno attivamente alla attività del progetto dapprima partecipando alle riunioni di equipe con gli operatori e l'Olp di riferimento durante le quali verranno programmate con carenza mensile le attività.

I volontari affiancheranno gli operatori :

1) Nelle attività di terapia occupazionale affiancando l'operatore nelle attività di laboratorio, di stimolo, affiancamento degli operatori nell'intrattenere rapporti e relazioni con le famiglie degli ospiti). Nelle attività di dinamica di gruppo psicomotoria affiancheranno gli operatori nelle attività motorie rivolte all'ospite quali accompagnamento in palestra (la palestra è ubicata all'interno del Residence) o accompagnamento e supporto nelle passeggiate. Nelle attività di orientamento alla realtà affiancheranno gli operatori nelle attività di stimolo alla lettura e all'orientamento personale. Nelle attività di recupero delle capacità residue negli atti quotidiani il volontario affiancherà gli operatori nelle attività di supporto all'ospite nei gesti di vita quotidiana, quali spostamenti e alimentazione. Affiancherà gli operatori in tutte le attività di animazione e di dialogo con gli ospiti.

2) Nell'organizzazione di eventi/gite/passeggiate parteciperà alla programmazione, pianificazione, organizzazione dell'evento e affiancherà gli operatori nell'esecuzione dello stesso. Nell'organizzazione degli eventi parteciperà anche apportando idee innovative. Parteciperà alle attività affiancando l'operatore nelle attività a supporto dell'anziano durante l'evento, con azioni di compagnia, coinvolgimento e supporto nello svolgimento dei lavori. Parteciperà e affiancherà gli operatori e i partners nello svolgimento dei laboratori partecipando attivamente all'organizzazione e allo sviluppo pratico dei laboratori (L'orto dei Nonni anche affiancando il partners CTRE e la Pet Terapy affiancando e supportando anche il partners Bau Club). Importante sarà l'azione dei volontari nel supportare gli operatori nello sviluppo del laboratorio delle nuove tecnologie. I volontari avranno un ruolo attivo e importante nell'avvicinare l'ospite all'utilizzo dei pc, dei social network, di internet e di programmi tipo Skype per accorciare anche le distanze rispetto alle famiglie e ai parenti degli ospiti.

3) Nelle attività di stimolo verso l'esterno il giovane volontario parteciperà alle riunioni di equipe che vedranno la programmazione degli eventi che prevedono la partecipazione della comunità locale alla vita degli ospiti della struttura. Oltre alla programmazione in affiancamento con gli operatori i volontari parteciperanno attivamente alle attività di organizzazione, apportando nuove idee di metodo e di svolgimento dell'evento e supporteranno dinamicamente gli operatori nello svolgimento delle attività. Supporteranno gli operatori nelle gite/passeggiate, accompagnando l'ospite; stimoleranno il dialogo e la comunicazione tra gli ospiti e i terzi; parteciperà attivamente all'organizzazione degli eventi che vedranno coinvolto il partner del progetto Pro Loco nei momenti di animazione e recupero delle tradizioni culturali locali (balli e canti della tradizione sarda, suono dell'organetto...) gli eventi vedranno coinvolti gli ospiti della struttura e la comunità locale come meglio descritto sopra. Durante le uscite esterne affiancherà l'operatore nelle attività di accompagnamento dell'ospite; nelle attività di socializzazione (racconti dei nonni, passeggiata con i nonni, serata folk).

Tutte le fasi saranno oggetto di monitoraggio che sarà parte integrante del progetto. Nel servizio civile monitorare un progetto vuol dire conoscere e verificare il processo di attuazione del progetto e il grado di soddisfazione delle persone che partecipano all'esperienza, in particolare dei volontari. Il monitoraggio verrà svolto tramite la somministrazione di questionari compilati da ogni volontario, dallo svolgimento di report periodici (rendiconti sintetici delle attività svolte) almeno una volta al mese e da tre momenti di verifica (uno ogni 4 mesi) da realizzarsi nel corso dell'anno di impegno dei giovani con la somministrazione di tre questionari di intervista in loco.

Il ruolo dei volontari diviene insostituibile all'interno delle attività e dei servizi rivolti agli anziani grazie alla capacità dei giovani di riuscire a donare tempo e disponibilità con lo spirito fresco e disinteressato che solo i giovani posseggono in modo del tutto naturale. L'attività dei volontari diviene fondamentale per ricoprire il ruolo di intermediario tra l'anziano destinatario del servizio e il professionista, supporta quest'ultimo nello svolgimento delle attività, coinvolgendo attivamente gli utenti, partecipando alla creazione delle reti collaborative tra gli attori del progetto, fornendo disponibilità e propensione all'ascolto.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Residence Villa Trexenta Via Uliveto snc Selegas (Ca)

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
ACCOGLIENZA DEL VOLONTARIO	Partecipa agli incontri di conoscenza con l'OLP e con gli altri operatori; Visita e accompagnamento alla conoscenza della struttura e dei suoi ospiti.
AVVIO DEL SERVIZIO	Partecipa attiva al corso di lezioni programmate
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI. (1) ATTIVITA' DI RECUPERO DELLE AUTONOMIE E DELLE IDENTITA' DI CISCUN OSPITE- TERAPIA OCCUPAZIONALE, DINAMICA DI GRUPPO PSICOMOTORIA, ORIENTAMENTO ALLA REALTA', RECUPERO DELLE CAPACITA' RESIDUE.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa alle riunioni di equipe esponendo problemi/suggerimenti della attività svolte; 2. Affianca gli operatori nelle attività di Terapia Occupazionale, (affiancamento nelle attività di laboratorio, di stimolo al dialogo, affiancamento degli operatori nell'intrattenere rapporti e relazioni con le famiglie degli ospiti) dinamica di gruppo psicomotoria (Affiancamento degli operatori nelle attività motorie rivolte all'ospite quali accompagnamento in palestra o accompagnamento e supporto nelle passeggiate) orientamento alla realtà (affiancamento degli operatori nelle attività di stimolo alla lettura e all'orientamento) e Recupero delle capacità residue negli atti quotidiani(affianca gli operatori nelle attività di supporto dell'ospite nei gesti di vita quotidiana, quali spostamenti e alimentazione) 3. Affianca gli operatori nelle attività di animazione e dialogo con gli ospiti
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI. (2) ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE, STIMOLO E ANIMAZIONE - FESTEGGIAMENTI COMPLEANNO OSPITI, LABORATORI, FESTE, GITE VERSO L'ESTERNO, ATTIVITA' MOTORIE, PET THERAPHY,.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa alle riunioni di equipe esponendo problemi/suggerimenti della attività svolte; 2. Partecipa e affianca gli operatori nell'organizzazione degli eventi apportando anche idee innovative; 3. Partecipa e affianca l'operatore nelle attività supportando l'anziano con azioni di compagnia, coinvolgimento e supporto nello svolgimento dei lavori; 4. Partecipa e affianca gli operatori nell'organizzazione dei progetti di Pet Therapy e laboratori;
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI. (3)- RACCONTO DEI NONNI, PASSEGGIATA COI NONNI, SERATE FOLKLORISTICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa alle riunioni di equipe per l'organizzazione e la pianificazione degli eventi; 2. Partecipa e affianca gli operatori nella gestione degli eventi 3. Supporta gli operatori nelle attività di accompagnamento

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Si richiede ai volontari un comportamento volto a dimostrare il massimo impegno nell'integrazione con lo staff, facilitando i rapporti umani e il senso di condivisione nelle attività svolte con disponibilità e cortesia. Si richiede, inoltre, particolare cura nel costante aggiornamento sulle attività in corso di svolgimento, la partecipazione attiva alle stesse, il loro monitoraggio e verifica e la massima disponibilità allo svolgimento di mansioni coerenti con la realizzazione del progetto. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione soprattutto per le azioni di accompagnamento degli anziani. La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di Sabato. Alcune azioni del progetto potranno essere svolte anche di Domenica o in giorni festivi. I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OLP. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

È richiesta la forte motivazione nel settore d'intervento del progetto, una sufficiente formazione culturale. È richiesto curriculum vitae in formato europeo che evidenzi le esperienze pregresse, il titolo di studio e/o quello in corso di conseguimento. Sono considerati premianti i curricula di studi e/o titoli di studio in materie umanistiche. Saranno valutate positivamente le conoscenze informatiche le capacità relazionali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Ente Accreditato
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome
1	Villa di Riposo Villa Trexenta	Selegas	Via Uliveto snc	123864	4	340 6968736 070 9850033	/	Manca Silvia	22/07/1979	MNC SVL 79L62G133G	NON PREVISTO

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no
Eventuali tirocini riconosciuti: no
<p>Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:</p> <p>Durante l'espletamento del servizio presso la Casa protetta-comunità integrata i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:</p> <p>-Capacità di costruire relazioni significative, anche in situazioni di disagio ;</p> <p>-Capacità di lavoro in gruppo, in equipe ed in rete ;</p> <p>-Capacità di gestire situazioni relazionali complesse ;</p> <p>-Capacità di distinguere i sistemi organizzativi socio-assistenziali e la rete dei servizi e sapersi orientare nei settori socio-assistenziale, socio sanitario;</p> <p>-Capacità di acquisire gli elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali;</p> <p>-Capacità di adottare comportamenti adeguati in situazioni difficili o di emergenza</p> <p>-Conoscere i principali aspetti psicosociali dell'individuo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori</p> <p>-Riconoscere i bisogni specifici collegati alle tipologie di utenti.</p> <p>Le competenze acquisite saranno certificate dalla cooperativa</p>

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONARI

MODULO N. 1
<p>CONTENUTI DEL MODULO: "Il Servizio Civile Volontario"</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza, descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). ▪ Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. ▪ Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). ▪ Conoscenza degli OLP. ▪ Analisi dell'utenza diretta e indiretta ▪ Visita del servizio
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO MANCA SILVIA
MODULO N. 2
<p>CONTENUTO DEL MODULO: "Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile"</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti di rischio - Danno - Prevenzione - Protezione ▪ Organizzazione della prevenzione aziendale ▪ Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO COCCO FRANCESCO RSPP AZIENDALE

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: **strutture socio assistenziali (normativa, organizzazione, ambito amministrativo)**

- Conoscenza dell'Ente e del territorio in cui si opera;
- Conoscenza e gestione dei servizi a favore degli anziani;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale
- Elementi di organizzazione dei servizi assistenziali nelle strutture per anziani
- L'assistenza residenziale socio-sanitaria per anziani:
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Il sistema di accreditamento e qualità
- Assetto organizzativo gestionale
- Unità di valutazione geriatrica
- La famiglia, il volontariato, la tutela dei diritti degli utenti
- Le reti sociali e sanitarie del territorio in cui è inserita la struttura
- Struttura dell'Ente sede del progetto
- Competenze e mansioni del personale
- La normativa sulla privacy

DURATA DEL MODULO 12 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO MANCA SILVIA

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: **Elementi di assistenza tutelare**

- L'assistenza alla persona in particolari situazioni di bisogno: aiuto nell'alimentazione o nella mobilità, nella vestizione e nell'igiene
- Le maggiori patologie geriatriche
- Disturbi comportamentali e cognitivi
- Le demenze senili ed il morbo di Alzheimer

DURATA DEL MODULO 23 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO ROSSELLA LOI

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: **Attività di animazione , riabilitazione e socializzazione**

- L'assistenza alla persona in particolari situazioni di bisogno: aiuto nell'alimentazione o nella mobilità, nella vestizione e nell'igiene
- Le maggiori patologie geriatriche
- Disturbi comportamentali e cognitivi
- Le demenze senili ed il morbo di Alzheimer
- L'animazione in rapporto alle diverse tipologie di utenti
- Tecniche di animazione
- Organizzazione di attività di animazione in casa di riposo
- Organizzazione di laboratori in casa di riposo
- Le attività riabilitative e di mobilitazione

Il supporto alle attività riabilitative e di mobilitazione

DURATA DEL MODULO 20 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO ROSSELLA LOI

MODULO N. 7**CONTENUTI DEL MODULO: Elementi di psicologia**

- Le motivazioni, il senso ed il ruolo del volontario nel progetto.
- Principi teorici di base della psicologia di comunità
- Principi teorici di base della relazione di aiuto
- Il metodo di lavoro con i gruppi e con i singoli
- L'équipe professionale
- Il piano assistenziale individualizzato
- Aspetti psicologici e gestione dell'ospite
- La comunicazione verbale e non verbale: approcci relazionali

DURATA DEL MODULO 12 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO MANCA SILVIA

Durata: La durata della formazione specifica è: 81 ore 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto